



# Comune di Este

Provincia di Padova  
AREA 3 - TECNICA

**ORDINANZA n. 179 / 2018**

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI TEMPORANEI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NELLA STAGIONE INVERNALE 2018/19.**

## IL SINDACO

**PREMESSO** che l'inquinamento atmosferico costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteorologiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti con particolare riferimento alle polveri sottili;

**PRESO ATTO** che la Regione Veneto ha approvato:

- con Deliberazione di Consiglio n. 90 del 19/04/2016 l'Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA), resosi necessario per allineare le politiche regionali di riduzione dell'inquinamento atmosferico con gli ultimi sviluppi di carattere conoscitivo e normativo a livello europeo, nazionale e regionale;
- con Deliberazione di Giunta n. 836 del 06/06/2017 il "*Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano*", sottoscritto da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente. L'accordo individua una serie di interventi comuni da porre in essere in concorso con quelli già previsti dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'atmosfera, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni di PM10: traffico, combustioni all'aperto, riscaldamento civile, agricoltura.

**CONSIDERATO** che l'Accordo prevede altresì:

- misure temporanee e omogenee da applicare a livello locale, attivate in funzione del progressivo peggioramento della qualità dell'aria, secondo il seguente meccanismo:
  1. nessuna allerta – colore verde: azioni base per l'intero periodo invernale sino al 31/03/2019;
  2. livello di allerta 1 - colore arancio: attivazione di misure aggiuntive (rispetto alle azioni base di cui al precedente periodo di nessuna allerta), dopo 4 gg consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 g/m<sup>3</sup> di PM10;
  3. livello di allerta 2 - colore rosso: attivazione ulteriori di misure aggiuntive (rispetto a quelle di cui al livello di allerta 1), dopo 10 gg consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 g/m<sup>3</sup> di PM10;
- il meccanismo di attivazione, non attivazione e disattivazione delle misure temporanee di livello 1 e 2 sulla base della verifica da parte di ARPAV dei dati di qualità dell'aria nella stazione di riferimento di Este e delle previsioni meteorologiche più o meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti. Il lunedì e giovedì sono i giorni di controllo dei dati di qualità dell'aria sui giorni antecedenti. Al raggiungimento del livello di allerta si attiveranno le misure temporanee il giorno successivo a quello di controllo (ovvero il martedì e venerdì) e resteranno in vigore fino al giorno di controllo successivo;

**VISTI** gli esiti degli incontri:

- del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) - presieduto e coordinato dalla Regione Veneto e riunitosi il 6/09/2018 – dove sono stati riportati le azioni e gli adempimenti derivanti dall'Accordo di bacino dove sono state fornite puntuali indicazioni in merito alle categorie coinvolte dai blocchi ed alle proposte di deroga, al fine di garantire una corretta declinazione e un'omogeneità di azione; ai comuni è stata demandata la predisposizione delle opportune ordinanze sindacali;
- del Tavolo Tecnico Zonale Agglomerato Padova (T.T.Z.), riunitosi il 14/09/2018 che svolge un ruolo di coordinamento dei provvedimenti nel Comune di Padova e nei Comuni contermini facenti parte dell'agglomerato, dove si è preso atto delle misure per la prossima stagione invernale 2018/19 previste dall'Accordo e specificate nel suddetto incontro del C.I.S., relative in particolare al traffico veicolare;

**VISTO** l'Argomento di Giunta Comunale n. 130 del 10/10/2018 che adotta le azioni da applicare per la riduzione degli inquinanti atmosferici per la stagione invernale 2018/19;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 13 agosto 2010 , n. 155 - "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- gli artt. nn. 5, 6, 7, 21 e 26 del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992, n. 285;

## ORDINA

**1. Istituzione del divieto di circolazione, dal 25/10/2018 al 31/03/2019**, all'interno del territorio perimetrato dalle vie:

Padana Inferiore, Ateste, Martiri della Libertà, Petrarca, Vigo di Torre, Guido Negri, Schiavin, Augustea, **alle seguenti categorie di veicoli**, nei seguenti periodi e fasce orarie:

• **nessuna allerta – colore verde: dal lunedì al venerdì**, esclusi gli eventuali giorni festivi infrasettimanali ed il periodo natalizio dal 22/12/2018 al 06/01/2019, **dalle ore 8.30 alle ore 18.30:**

a) autoveicoli alimentati a:

1. benzina non omologati ai sensi delle direttive rispondenti alle diciture Euro 0, 1 e 2 ;

2. gasolio non omologati ai sensi delle direttive rispondenti alle diciture Euro 0,1,2 e3;

b) motoveicoli e ciclomotori, a due tempi, immatricolati prima del 1/01/2000 o non omologati ai sensi delle direttive rispondenti alle diciture Euro 1 e successive, di cui all'elenco allegato facente parte integrante della presente ordinanza (Allegato 2);

• **livello di allerta 1 – colore arancio e colore rosso: si applicano le seguenti ulteriori restrizioni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 8.30 alle ore 18.30:**

c) le restrizioni del precedente periodo di nessuna allerta si applicano anche nelle giornate di sabato e domenica ed in tutti i giorni festivi;

**1.bis. l'esenzione dal divieto di cui sopra delle seguenti categorie di veicoli a motore:**

1	autoveicoli ad emissione nulla (motore elettrico);
2	autoveicoli equipaggiati con motore ibrido elettrico e termico;
3	autoveicoli con motore ad accensione comandata, alimentati a carburanti gassosi (metano. g.p.l.) purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo GPL o gas metano;
4	autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
5	veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo se omologato a quattro o più posti oppure con almeno due persone a bordo se omologate a 2 o tre posti;
6	veicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili il cui trasporto non possa essere rinviato da provarsi con documento di trasporto;
7	veicoli al servizio di portatori di handicap - muniti di contrassegno - e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti (strutture ospedaliere e Commissioni A.S.L.), ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse;
8	veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiarano che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile;
9	veicoli di servizio e veicoli utilizzati per assolvere ai compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, degli altri Corpi armati dello Stato;
10	veicoli utilizzati per assicurare la produzione e distribuzione di energia nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;
11	veicoli utilizzati per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
12	veicoli utilizzati per i servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme;
13	veicoli utilizzati per il servizio attinente alla manutenzione della rete stradale (ivi compreso lo sgombero delle nevi), idrica, fognaria e di depurazione;
14	veicoli che debbano recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario all'andata e al ritorno;
15	veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento/certificato per la donazione;
16	veicoli adibiti al trasporto postale e veicoli di corrieri espressi;
17	autoveicoli o motoveicoli d'epoca e d'interesse storico e collezionistico ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 285/92 e "Nuovo Codice della Strada" (D.G.R.V. n. 4117/2007) in occasione di manifestazioni
18	veicoli classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni;

19	veicoli con targa estera purché i conducenti siano residenti all'estero.
20	veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
21	veicoli degli ospiti delle strutture ricettive situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, in possesso della copia della prenotazione;
22	veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
23	Veicoli degli ambulanti che accedono o escano dai mercati e dalle fiere autorizzate dall'amministrazione comunale
24	veicoli appartenenti alle categorie "L2" e "L5" riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art.47, comma 2, lettera c), del D.Lgs 285/1992 "Nuovo Codice della Strada", classificati come speciali o ad uso specifico, di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 ;
25	veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate (da documentare con le modalità previste dal titolo autorizzatorio sottoriportato), nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con il certificato medico rilasciato dal Pronto Soccorso;
26	veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio, muniti di apposito contrassegno distintivo, nonché veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;
27	veicoli utilizzati per assicurare servizi manutentivi di emergenza (da documentare con le modalità previste dal titolo autorizzatorio sottoriportato);
28	veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro e viceversa (da documentare con le modalità previste dal titolo autorizzatorio – modello predisposto C3);
29	veicoli adibiti a cerimonie nuziali, battesimi, comunioni, cresime o funebri e al seguito, muniti di titolo autorizzatorio – modello predisposto C.
30	veicoli diretti agli istituti scolastici per l'accompagnamento degli alunni di asili nido, scuole materne, primarie e secondaria di primo grado, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo l'orario di entrata ed uscita indicato nel titolo autorizzatorio (modello predisposto C2);
31	veicoli del personale scolastico munito di titolo autorizzatorio (modello predisposto C1) che svolgono lezioni in più plessi scolastici nell'arco della stessa giornata.
32	veicoli di sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero, muniti di titolo autorizzatorio – modello predisposto C.
33	veicoli di pensionati in bassa fascia di reddito (ISEE inferiore a 16.700 Euro), muniti dell'attestato ISEE in corso di validità;
34	veicoli di arbitri e commissari di gara impegnati in manifestazioni sportive limitatamente al percorso per raggiungere la sede di gara, muniti di titolo autorizzatorio – modello predisposto C.
35	situazioni particolari che saranno valutate dal Sindaco di volta in volta.

In mancanza di contrassegni distintivi (ad esempio quelli esposti dai medici o dai portatori di handicap), scritte o particolari segni di riconoscimento esterni, applicati alle fiancate della carrozzeria (come specificato al punto 9.), tutte le autocertificazioni dovranno essere esposte in modo chiaramente visibile sul cruscotto del veicolo ed esibite a richiesta degli appartenenti ai corpi e servizi di polizia stradale, che potranno procedere a campione alla verifica di quanto sottoscritto.

L'autocertificazione dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell'orario, del luogo di partenza e di destinazione, la motivazione del transito.

Si rammentano le responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76, comma 1 del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. l'istituzione temporanea del divieto di sosta con motore acceso, sino al 31/03/2019, alle seguenti categorie di veicoli:

- autobus del trasporto pubblico, nella fase di stazionamento ai capolinea;
- veicoli della categoria "N" durante le fasi di carico/scarico delle merci;
- autoveicoli in attesa ai passaggi a livello;
- autoveicoli in coda "lunga" ai semafori;

**con livello di allerta 1 - arancio e 2 - rosso:** tutti gli autoveicoli;

3. la revoca temporanea, per il medesimo periodo, delle eventuali ordinanze in contrasto con il presente provvedimento;

4. il rispetto di tale norma a tutti gli utenti della strada;

5. al Settore Lavori Pubblici di portare a conoscenza del pubblico la presente ordinanza mediante l'applicazione della segnaletica regolamentare, in conformità alle modalità previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992.

## AVVISA

Se nelle giornate di controllo di lunedì e giovedì l'analisi da parte di ARPAV dei dati della stazione di riferimento porterebbe ad una variazione in aumento del livello esistente (ovvero da verde ad arancio e da arancio a rosso), ma le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso e per il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti, il nuovo livello non si attiva e rimane valido il livello in vigore fino alla successiva giornata di controllo,

Il rientro da un livello di criticità qualunque esso sia (arancio o rosso) avviene se, sulla base della verifica effettuata nelle giornate di controllo di lunedì e giovedì sui dati delle stazioni di riferimento, si realizza una delle due seguenti condizioni:

- la concentrazione del giorno precedente il giorno di controllo è misurata al di sotto del valore limite di 50 g/m<sup>3</sup> e le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria prevedono per il giorno in corso ed il giorno successivo condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti;
- si osservano due giorni consecutivi di concentrazione misurata al di sotto del valore limite di 50 g/m<sup>3</sup> nei quattro giorni precedenti al giorno di controllo.

Il rientro al livello verde ha effetto a partire dal giorno successivo a quello di controllo.

Inoltre, in sintonia con la legislazione nazionale vigente, in tutto il territorio Comunale **sino al 31 marzo 2019**, è fatto:

### A) DIVIETO

(con semaforo verde)

**di installazione di generatori di calore alimentati a biomassa** con classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "3 stelle" (a partire dal 9 dicembre 2017).

### B) DIVIETO

(con semaforo arancio e rosso, oltre ai punti di cui al precedente punto A):

**1. di utilizzare di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa** (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo), aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la **classe 3 stelle** in base alla classificazione ambientale introdotta con DGRV n. 1908/2016;

**2. di effettuare combustioni all'aperto**, in particolare in ambito agricolo e di cantiere, anche relativamente alle deroghe consentite dall'art. 182, comma 6 bis, del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 rappresentate dai piccoli cumuli di residui vegetali bruciati in loco, *salvo specifiche deroghe rilasciate dal Comune*;

**3. di climatizzare i seguenti spazi dell'abitazione** o ambienti ad essa complementari:

- a) cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
- b) box, garage, depositi;

**4. di spandimento dei liquami zootecnici** e, in presenza di divieto regionale, anche quello di rilasciare le relative deroghe;

**5. di lavaggio strade** solo con temperature inferiori a 3°C;

**In relazione ai divieti di cui al punto B) sarà effettuato il potenziamento del controllo con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami.**

ed inoltre è fatto

### OBBLIGO

nelle 14 ore/giorno consentite in zona climatica E), di **limitazione della temperatura misurata** ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i.:

- a **massimi di 19°C** (con tolleranze di 2° C) negli edifici classificati in base al D.P.R. 412/93, con le sigle:
  - E.1 - residenza e assimilabili;
  - E.2 - uffici e assimilabili;
  - E.4 - attività ricreative o di culto e assimilabili;
  - E.5 - attività commerciali e assimilabili;
  - E.6 - attività sportive;

## INVITA

1. le aziende di trasporto pubblico locale a privilegiare i mezzi a minore emissione e ad introdurre agevolazioni tariffarie specialmente in presenza dei livelli di allerta arancio e rosso;
2. la popolazione ad adottare comportamenti individuali di salvaguardia della salute: in caso di concentrazioni particolarmente elevate di inquinanti atmosferici, superiori ai limiti consentiti, è bene che gli individui o i gruppi sensibili come anziani e bambini o soggetti in precarie condizioni di salute limitino la loro attività all'aperto ed evitino di trattenersi a lungo in aree con intenso traffico;
3. a mantenere chiusi i battenti degli accessi al pubblico, ovvero in apertura manuale, degli edifici classificati in base al D.P.R. 412/93, con le sigle:
  - a) E.2 - Uffici e assimilabili;
  - b) E.4 - Attività ricreative o di culto e assimilabili;
  - c) E.5 - Attività commerciali e assimilabili;
  - d) E.8 - Attività industriali ed artigianali e assimilabili
4. in linea generale esistono una serie di comportamenti che permettono di ridurre il rischio per la salute connessi alle alte concentrazioni di inquinanti atmosferici:
  - a) evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza superiore; evitare inoltre esposizioni all'aria aperta non raccomandabili nelle giornate di alto inquinamento;
  - b) in auto azionare l'impianto di riciclo dell'aria durante il transito in aree urbane inquinanti;
  - c) evitare che le prese d'aria dei condizionatori vengano ubicate su vie di intenso traffico veicolare
  - d) ricordare che la sussistenza di malattie respiratorie e cardiache (anche lievi come l'influenza e la bronchite) amplifica gli effetti sulla salute per tutti gli inquinanti; in queste situazioni le raccomandazioni sopra elencate dovranno essere osservate con maggior attenzione;
5. la popolazione, durante i periodi di criticità che coincidono con le giornate invernali fredde, con cielo sereno ed assenza di vento, ad attuare una serie di azioni virtuose, come di seguito riportate, volte alla limitazione delle emissioni, con l'obiettivo di fornire un ulteriore contributo alla limitazione delle concentrazioni in atmosfera e limitare le esposizioni prolungate a livelli elevati di polveri fini:
  - a) rispettare rigorosamente i divieti relativi al fermo totale o parziale;
  - b) incrementare l'utilizzo dei trasporti pubblici, evitando il più possibile l'impiego del proprio mezzo (sia auto che moto), in particolare se diesel;
  - c) tenere una guida non aggressiva, limitando le brusche accelerazioni e frenate;
  - d) limitare le velocità massime ai 40 km/h in ambito urbano;
  - e) effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive a quella obbligatoria contestualmente alla revisione), sia di auto che di moto e motorini, soprattutto dei veicoli non catalizzati e in particolare quelli diesel;
  - f) revisionare periodicamente gli impianti termici degli ambienti confinati;
  - g) non riscaldare i motori da fermo, ma partire subito con guida non aggressiva;
  - h) avere cura, ove presenti cantieri e/o lavorazioni di materiale polverulento, di tenere pulite le ruote dei mezzi in uscita che si immettono su strade urbane ed extraurbane, anche attraverso lavaggi con acqua in pressione (ad esempio idropulitrici);
  - i) utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (car-sharing, car-pooling);
  - j) valutare la possibilità di utilizzare la bicicletta;
  - k) limitare le emissioni inquinanti, privilegiando l'utilizzo di veicoli con il tipo di omologazione più recente.

Il Settore Polizia Locale è autorizzato ad adottare gli opportuni provvedimenti, comprese modifiche al presente provvedimento, che si renderanno necessari, al fine di assicurare un adeguato servizio di viabilità e disciplina del traffico, di tutela dei beni anche privati, nonché di salvaguardia della pubblica incolumità.

Il personale addetto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale, di cui all'art. 12 del C.d.S., è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 7, comma 13 bis, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, chiunque, in violazione delle limitazioni previste circola con veicoli appartenenti, relativamente alle emissioni inquinanti, a categorie inferiori a quelle consentite, è soggetto alla sanzione amministrativa pari a € 164,00. Se il pagamento avviene entro 5 giorni dalla data di accertamento o dalla notificazione del verbale viene applicata la misura agevolata pari a €

114,80. In caso di reiterazione della violazione nel biennio, è prevista la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 15 a 30 giorni.

Chiunque violi le rimanenti disposizioni è soggetto alla sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2007.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. del Veneto. In alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse all'applicazione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. 495/92.

Penalità a carico dei trasgressori a norma di legge.

Struttura competente ex art. 4 L. 241/90 - Area III – Tecnica – LL.PP.

Dirigente responsabile: Ing. Roberto Picello

Responsabile procedimento: Ing. Giampaolo Simonato

Per informazioni e visione atti: Geom. Emanuele Arzenton tel. 0429617590 mail [e.arzenton@comune.este.pd.it](mailto:e.arzenton@comune.este.pd.it)  
Geom. Luana Cavallini tel.0429617566 mail [l.cavallini@comune.este.pd.it](mailto:l.cavallini@comune.este.pd.it)

La presente Ordinanza viene trasmessa:

- Alla Provincia di Padova [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)
- Alla Provincia di Padova Uff. Ambiente [ambiente@provincia.padova.it](mailto:ambiente@provincia.padova.it)
- All'Ufficio Ambiente [l.cavallini@comune.este.pd.it](mailto:l.cavallini@comune.este.pd.it)

E,p.c.

- Ai Vigili del Fuoco Este [com.padova@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.padova@cert.vigilfuoco.it);
- al Comando Stazione Carabinieri [tpd22136@pec.carabinieri.it](mailto:tpd22136@pec.carabinieri.it)
- Al Nucleo Operativo e Radiomobile [tpd30989@pec.carabinieri.it](mailto:tpd30989@pec.carabinieri.it)
- Alla Tenenza G.d.F. [pd1110000p@pec.gdf.it](mailto:pd1110000p@pec.gdf.it)
- al Comando Polizia Locale [poliziale@comune.este.pd.it](mailto:poliziale@comune.este.pd.it)
- Al locale Pronto soccorso [ps.ou@aulss6.veneto.it](mailto:ps.ou@aulss6.veneto.it)
- all'Assessore all'Ambiente [s.gobbo@comune.este.pd.it](mailto:s.gobbo@comune.este.pd.it)
- Al Responsabile ufficio viabilità [g.simonato@comune.este.pd.it](mailto:g.simonato@comune.este.pd.it)
- All'Uff. Servizi Vari ambientali (F.Monte) [f.monte@comune.este.pd.it](mailto:f.monte@comune.este.pd.it)
- All'Ufficio Viabilità [viabilita@comune.este.pd.it](mailto:viabilita@comune.este.pd.it)
- All'Uff. Segreteria del Sindaco [segr.sindaco@comune.este.pd.it](mailto:segr.sindaco@comune.este.pd.it)
- All'Uff. Staff del Sindaco [c.rosa@comune.este.pd.it](mailto:c.rosa@comune.este.pd.it)

e viene resa nota tramite pubblicazione all'Albo on-line

Este, 23/10/2018

Il Sindaco  
GALLANA ROBERTA / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di ..... DICHIARA di aver oggi  
notificato copia del presente atto al sig. .... abitante  
in via ..... consegnandola a mani  
di .....

Addì, .....

IL MESSO NOTIFICATORE .....